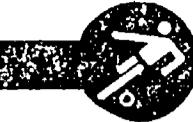


Calcio



Verona, Torino e Fiorentina tentano di inserirsi nel dialogo Roma-Juventus

# Il campionato cerca la terza forza

Dopo aver battuto i campioni d'Italia e i bianconeri nel derby, i granata sembrano i più accreditati a fare opera di disturbo

Le rinnovate speranze degli scaligeri e l'alterno cammino dei gigliati

Anche senza voler cedere ad esaltazioni consumistiche si può ben dire che si apre oggi una settimana cruciale per il calcio di serie A. Le pare di oggi, quelle di mercoledì, con il secondo turno delle coppe europee, e quelle di domenica prossima possono fornirci, se non verdetti definitivi, importanti indicazioni. Tra queste che non sia illusione la gravevole sensazione, maturata dopo il turno di domenica scorsa, di un campionato che possa vivere per la lotta al vertice non semplicemente su un duello Roma-Juventus. È questo nonostante i molti pareri diversi come scrive qui a fianco Boninsegna.

Oggi le squadre scendono in campo con una classifica che vede nell'ordine - dietro alla squadra giallorossa, ritornata capolista - Juventus, Verona e Torino con poco più sotto la Fiorentina. Una sequenza, se vogliamo, non particolarmente sorprendente, considerato che si è soltanto al settimo appuntamento. Però alcune caratteristiche delle squadre coinvolte lasciano ben sperare. E per saper se le due formazioni indubbiamente dotate di qualcosa in più (senza

per questo dover far ricorso a Bobby-part time-gol), vale a dire Roma e Juventus, dovranno fare veramente i conti non con occasionali avversarie, potremo saperlo già da stasera. Dando però per scontata la possibilità che sia a Torino che a Roma le difficoltà tattiche e atletiche della Sampdoria, quelle penali in generale dei Napoli vengano penalizzate impietosamente.

A Verona si gioca una partita che potrebbe legittimare questa nostra ipotesi. Chi si ostina a parlare di «Verona dei miracoli», non ha evidentemente mai assistito ad una partita della squadra di Bagnoli. Il Verone gioca un calcio essenziale e di grande velocità, tanto da far pensare ad una sorta di misteriosa ispirazione belga-olandese, anche se la squadra non schiera gli stranieri. Certamente qualche miracolo lo compie anche Garella, ma per capire quanto valgano le capacità difensive dei veronesi, già la gara di oggi, ma soprattutto quella di mercoledì prossimo e successivamente la prov-Juventus, ci diranno qualche cosa di più. La Fiorentina sta viaggiando verso l'alto anche se i motori non funzionano an-

Gianni Piva



• ANCELOTTI rientra oggi contro il Napoli

Oggi: giocano così (14.30) —

ASCOLI-UDINESE  
ASCOLI: Corti, Anzivino, Mandorlini, Trifunovic, Menichini, Bognari, Novellino, De Vecchi, Juary, Nicolini, Borghi. (12 Muraro, 13 Perrone, 14 Pochesci, 15 Dell'Olgo, 16 Greco).  
UDINESE: Brini, Gaiaparoli, Tesser, Gerolin, Edinio, De Agostini, Maura, Marchetti, Causio, Zico, Prandelli. (12 Bordin, 13 Panchetti, 14 Cattaneo, 15 Miano, 16 Meluso).  
ARBITRO: Vitali di Bologna.

MILAN-LAZIO  
MILAN: Piotto, Gereta, Evinni, Tassotti, Galli, Barresi; Carotti, Battistini, Bilessetti, Verza, Damiani. (12 Nucari, 13 Spinoli, 14 Icardi, 15 Manzo, 16 Innocenti).  
LAZIO: Cuccittini, Vinazzani, Filippi, Manfredonia, Batista, Spinazzi, Cupini, Marin, Giordano, Laudrup, Piraccini. (12 Orsi, 13 Podavini, 14 Piscedda, 15 D'Amico, 16 Meluso).  
ARBITRO: Pieri di Genova.

GENOVA-TORINO  
GENOVA: Martini, Romano, Testoni, Curti, Onofri, Faccenda; Benedetti, Peters, Antonelli, Viola, Briasci. (12 Favaro, 13 Milet, 14 Elio, 15 Canuti, 16 Policano).  
TORINO: Terraneo, Corradino, Berutti, Zaccarelli, Danova, Galbiati, Schiavone, Casu, Selvaggi, Dossena, Hernandez. (12 Copparini, 13 Franchini, 14 Benedetti, 15 Piletti, 16 Comi).  
ARBITRO: Pieri di Genova.

ROMA-NAPOLI  
ROMA: Tancredi, Nela, Bonetti, Bigiotti, Falcao, Ancelotti; Conti, Cerezo, Pruzzo, Di Bartolomei, Graziani. (12 Malfoglio, 13 Oddi, 14 Strukely, 15 Chierico, 16 Vincenzi).  
NAPOLI: Castellini, Bruscolotti, Boldini, Mosi, Krol (Palance), Ferrario; Celestini, Casole, Pellegrini, Dirciu, Dal Fiume. (12 Di Fusco, 13 Frappolina, 14 Della Pietra, 15 Caffarelli, 16 Pelenca o De Rosa).  
ARBITRO: Bergamo di Livorno.

AVELLINO-CATANIA  
AVELLINO: Zaninelli, Osti, Vullo; Schiavone, Favero, Biagini; Baldi, Tagliaferri, Bertoneri, Colombo, Limido. (12 Rossi, 13 Di Bari, 14 Di Somma, 15 Di Napoli, 16 Maiellaro).  
CATANIA: Sorrentino, Ranieri, Sabadini, Pedrino, Chinellato, Mastropasqua; Torrisi, Musto, Cantarutti, Luvanor, Carnevale. (12 Onorati, 13 Biliardi, 14 Morra, 15 Crialesi, 16 Lotti).  
ARBITRO: Barbaro di Cornovalle.

PISA-INTER  
PISA: Mannini, Azzati, Massimi, Vianello, Garuti, P. Sala (Occhipinti); Berggreen, Criscimanni, Sorbi, Kieft, Scarneccia. (12 Buso, 13 Birigozzi, 14 Longobardo e P. Sala, 15 Mariani, 16 Giovannelli).  
INTER: Zengo, Ferri, Bergomi, Bagni, Collovati, Baresi; Sabato, Muller, Altobelli, Beccalossi, Marini. (12 Recchi, 13 Pasinato, 14 Muraro, 15 Bini, 16 Serena).  
ARBITRO: Agnoli di Bassano del Grappa.

JUVENTUS-SAMPDORIA  
JUVENTUS: Tacconi, Gentile, Cabrini, Bonini (Caricola), Brio, Scirea, Peron, Tardelli, Rossi, Platini, Vignola. (12 Bodini, 13 Scicchitano, Bonini, 14 Furino, 15 Prandelli, 16 Tardelli).  
SAMPDORIA: Bordoni, Gallo, Gavio, Gavio, Parri, Guarini, Renzi; Marzocchini, Casagrande, Francis, Brady, Mancini. (12 Rossin, 13 Pellegrini, 14 Chiarri, 15 Aguzzoli, 16 Bellotto).  
ARBITRO: Leone di Messina.

VERONA-FIORENTINA  
VERONA: Garella, Ferroni, Marangoni, Volpati, Fontolan, Tricella; Fanna, Sacchetti, Iorio, Di Gennaro, Galderisi. (12 Spuri, 13 Guidetti, 15 Bruni, 16 Jordan).  
FIORENTINA: Galli, Pin, Contratto, Orioli, Massaro, Pesserella (Cuccureddu); D. Bertoni, Pecci, Monelli, Antognoni, Iachini. (12 Alessandrini, 13 Cuccureddu o Miani, 14 Ferroni, 15 A. Bertoni, 16 Pulici).  
ARBITRO: Ballerini di La Spezia.

Lo sport oggi in TV

RETE 1

Ore 14, 10, 15, 20, 16, 20: notizie sportive. Ore 18,30: 90' minuto. Ore 19: un tempo di una partita di serie A. Ore 21,55: La domenica sportiva.

RETE 2

Ore 15,20: risultati primo tempo delle partite di serie A e B. Ore 18,20: risultati finali delle partite di serie A e B. Ore 16,30: Boxe La Rocca-Welbrecht. Ore 17,20: da Bologna mondiali di ginnastica maschile. Ore 18: sinossi di una partita di serie B. Ore 18,50: Gol flash. Ore 20: Domenica sportiva.

RETE 3

Ore 15,30: Mondiali di ginnastica. Ore 19,20: TG3 sport regione. Ore 20,30: Domenica gol. Ore 22,30: un tempo di una partita di serie A.

Roberto Boninsegna

## Liedholm: «Ho cambiato e cambierò ancora...»

Tra Coppa Italia, Coppa dei Campioni e campionato (14 partite) schierate undici formazioni diverse - Oggi rientra Ancelotti

ROMA — Tra campionato, Coppa Italia e Coppa dei Campioni la Roma ha presentato ben 11... volti. Per farla breve Liedholm, in 14 partite, ha cambiato 11 volte la formazione. Un bel record ripagato dai risultati: in corsa in Coppa Italia, in corsa in Coppa dei Campioni, solitaria in vetta alla classifica del campionato. Però qualche giocatore non ha digerito con disinvoltura questo gioco di... scacchi. I più «esponenti» sono apparsi Néla e Pruzzo, mentre gli «inamovibili» sono stati solamente due: Tancredi e Maldera. Il perché di questa girandola ce l'ha spiegato lo stesso Liedholm, alla vigilia dell'incontro con il Napoli. «Lasciamo a lui la parola».

Liedholm, ci dica francamente, perché tutti questi cambiamenti? «Cercherò di essere chiaro. Intanto ribadisco che se qualche giocatore ha da dire qualcosa venga pure da me...».

«Altro tutto dovrebbe essere ammaestrato dai precedenti di

Turone e di Marangoni. «Non la metterei su questo tono. Sostengo che se i panni sporchi non vanno necessariamente lavati in famiglia (spesso si tratta di ipocrisia), le tamente non vanno scaricate nell'appagamento, ha fornito loro nuovi stimoli».

Ma perché privarsi anche di Ancelotti, un nazionale tanto stimato dal ciel Barzot?

«Sicuro, torniamoci. Ebbene, dopo un campionato vinto, cioè un traguardo raggiunto, l'uomo è portato a sentirsi appagato. Il rischio esiste anche per la Roma. Allora ha preso sul presidente Viola perché mi mettesse a disposizione una "rosa" di titolari. Ciò che le riserve fossero all'altezza dei campioni. Ci sono riuscito, per cui adesso la scelta mi è facile».

Un discorso che calza, ma che forse non spiega del tutto la girandola. «Ci vengo, non si preoccupi. Per non far cadere il tono psi-



presidente e ai giocatori. Però non è detto che, avendo a disposizione una "rosa" talmente ampia, non si punti a tutti e tre i traguardi senza priorità alcuna. Comunque ribadisco: ho cambiato e continuerò a cambiare. Non ho forse avuto ragione?».

Certamente che rientra, anche perché Maldera è infattato. Ma anche se non avessi dovuto privarmi di Aldo, probabilmente avrei fatto la stessa scelta».

Ma ha intenzione di continuare così?

«Sicuramente: gli impegni sono duri: campionato, Coppa Italia, Coppa dei Campioni. Forse (ma dipenderà da come andranno le cose...) ad un certo punto dovranno fare una scelta coraggiosa. La farò insieme al

## Il parere di Boninsegna

### Quanto è noioso questo campionato senza sorprese

Io ho solo speranze da porvi, una delle quali è che continui questo caldo autunno: è triste Mantova quando scende la nebbia. E spero anche che la lotta per lo scudetto non sia già, e definitivamente, una questione fra Roma e Juventus. Sono ormai due anni che bianconeri e giallorossi dominano il campionato, sarebbe ora di cambiare. Mi ricordo in formula I quando ai tempi del grande Lauda si conosceva il nome del vincitore con quindici giorni di anticipo. Così lo sport diventa noioso, manca l'imprevisto che rende piacevole qualsiasi disciplina agonistica.

Eppure non vedo, oltre la speranza che mio normo diceva fosse l'ultima a morire, chi può contrastare il duò di testa. Il Torino, forse? Mi è sempre parso più adatto a vincere i derby che i campionati. Squadra quadrata, come lo era già

zionale quando era ormai un veterano in maglia viola. È una buona mezz'ala, ma non ha le capacità dell'uomo squadra. Ecco uno dei punti più deboli di viola, e chi dire del Verona? Ripeterà probabilmente le gesta di un tempo, ma non è questo. Senza una capace lunga panchina e privo di uomini geniali, il Verona difficilmente può lottare per lo scudetto. L'Inter poteva essere un'ottima outsider. Ma, come in formula 1, le cattive partenze spesso compromettono le vittorie.

Come vedete, speranze per equilibri più avanzati, o che possono rompere il fronte delle due potenze calcistiche, non ne vedo. E chi si accontenta, goda pure.



Roberto Boninsegna

## fabbrica in pelle



S. S. RICCI (GE) tel. 010-750.943

GRASSI (GE) tel. 0165-67.854

PIRELLI (GE) tel. 0131-346.534/5

GRUPPO CAVALLI (GE) tel. 0144-56.324

GRUPPO CAVALLI (GE) tel. 0174-42.718

GRUPPO CAVALLI (GE) tel. 0174-73.695

GRUPPO CAVALLI (GE) tel. 0174-0372.370

GRUPPO CAVALLI (GE) tel. 0383-61.527

GRUPPO CAVALLI (GE) tel. 0382-81.608